

MANUALE D'USO



INDICE

1. DESCRIZIONE

1

2.REQUISITI

1

3. FUNZIONAMENTO MULTICANALE AUTOMATICO (CAFS)

1

4. PROGRAMMAZIONE DEL DISPOSITIVO

2

5. SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

6

6. CARATTERISTICHE TECNICHE

8

7. CONFORMITÀ DEL PRODOTTO

9

1. DESCRIZIONE

Veni CTW è un radiocomando direzionale su banda 868 MHz ad un tasto configurabile come soccorso medico o allarme rapina. Adotta il protocollo PANTHER e la modalità CAFS e consente di eseguire comandi su centrali Combivox wireless (es. Wilma PRO CTW) o dotate di ricevitore radio RT-868 PRO CTW. Il protocollo PANTHER, grazie alla cifratura a chiave variabile, garantisce il massimo della sicurezza in fase di trasmissione rendendo praticamente impossibile duplicare il radiocomando. La velocità in fase di trasmissione consente, inoltre, al radiocomando di agganciarsi in “tempo reale” alla frequenza utilizzata dalla centrale o dal ricevitore radio. L'effettiva esecuzione del comando da parte della centrale, è segnalata dal LED bicolore (rosso/verde) presente sul radiocomando. Grazie al suo design minimal ed ergonomico, il radiocomando **Veni CTW** può essere sempre indossato (tramite laccetto da collo in dotazione), anche durante le normali attività quotidiane: l'elettronica è protetta da una scocca resistente a getti d'acqua (IP 55). In caso di utilizzo come dispositivo anti-rapina, è possibile installarlo a parete o sotto scrivania tramite il supporto staffa opzionale (cod. 62.329).

Il dispositivo è caratterizzato da un codice seriale univoco di identificazione, riportato sull'etichetta posta sul contenitore e programmato in maniera indelebile all'interno dello stesso.

È sempre possibile estendere la portata del radiocomando utilizzando un ripetitore (**RPT- 868 PRO CTW**). Il radiocomando inoltrerà il comando alla centrale tramite il ricevitore o attraverso il ripetitore in modo trasparente ed automatico, a seconda della posizione di utilizzo. Tutti i parametri relativi alla modalità di funzionamento del radiocomando sono programmabili tramite il software di programmazione della centrale **CombiTEC (ver. 9.5 o superiore)**.

2. REQUISITI

La corretta gestione ed installazione del radiocomando Veni necessita di:

- software di programmazione CombiTEC ver. 9.5 o superiore;
- tastiera Simplya 5" (cod.15.962) versione firmware ver. 3.5 o superiore;
- tastiera Simplya Pro 5" (cod.15.963) versione firmware ver. 4.5 o superiore;
- tastiera Simplya Video Smart 7" (cod.15.980) versione firmware ver. 1.4 o superiore;
- app (Android o iOS) Simplya Cloud per connessione al Cloud Combivox opportunamente aggiornata.

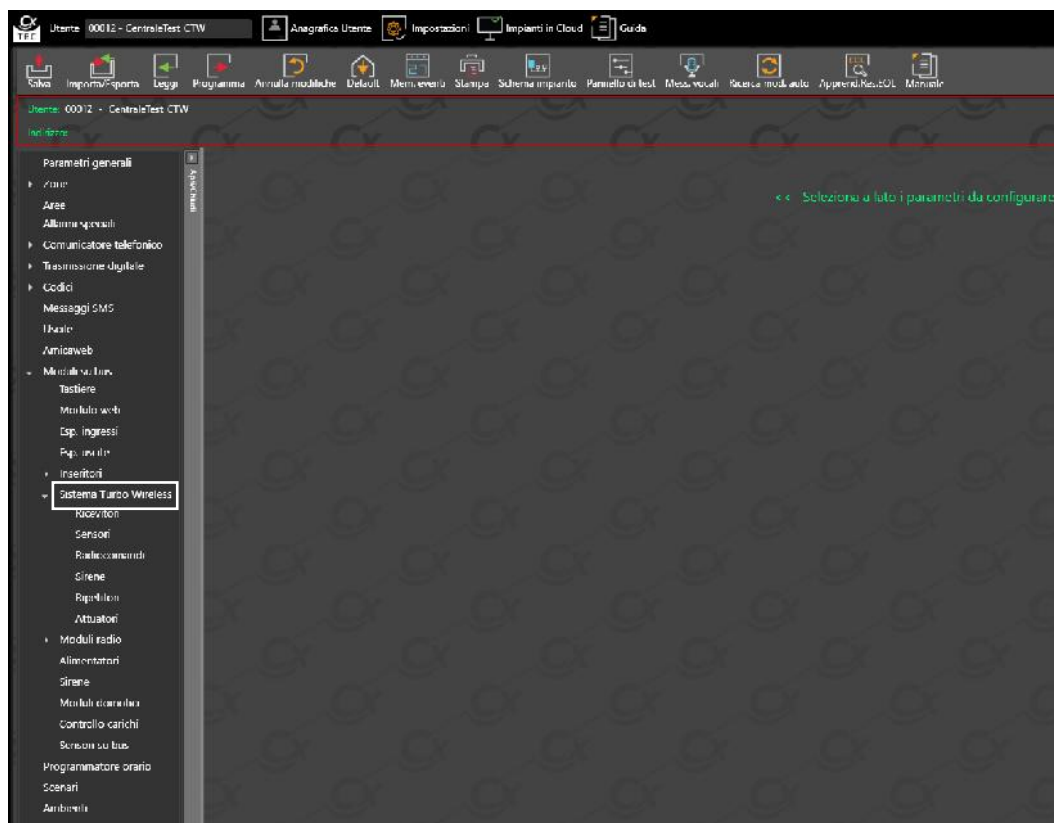
3. FUNZIONAMENTO MULTICANALE AUTOMATICO (CAFS)

Il radiocomando funziona su tre frequenze nella banda 868 MHz posizionandosi in maniera automatica e dinamica su quella che, per la centrale, risulta libera o meno interferita (CAFS). Ciò determina una maggiore immunità alle interferenze rispetto ai sistemi tradizionali. La comunicazione con il ricevitore radio 868 è bidirezionale, nel senso che dopo aver trasmesso il comando allo stesso (o tramite eventuale ripetitore RPT-868 PRO CTW), il radiocomando si pone in attesa della effettiva esecuzione del comando dandone una conferma visiva. **La mancata esecuzione del comando o l'impossibilità di raggiungere la centrale verrà segnalata dal radiocomando facendo lampeggiare il led di colore rosso.** Tutte le trasmissioni radio sono crittografate tramite un algoritmo di codifica a chiave dinamica proprietario per garantire il massimo della sicurezza nella comunicazione.

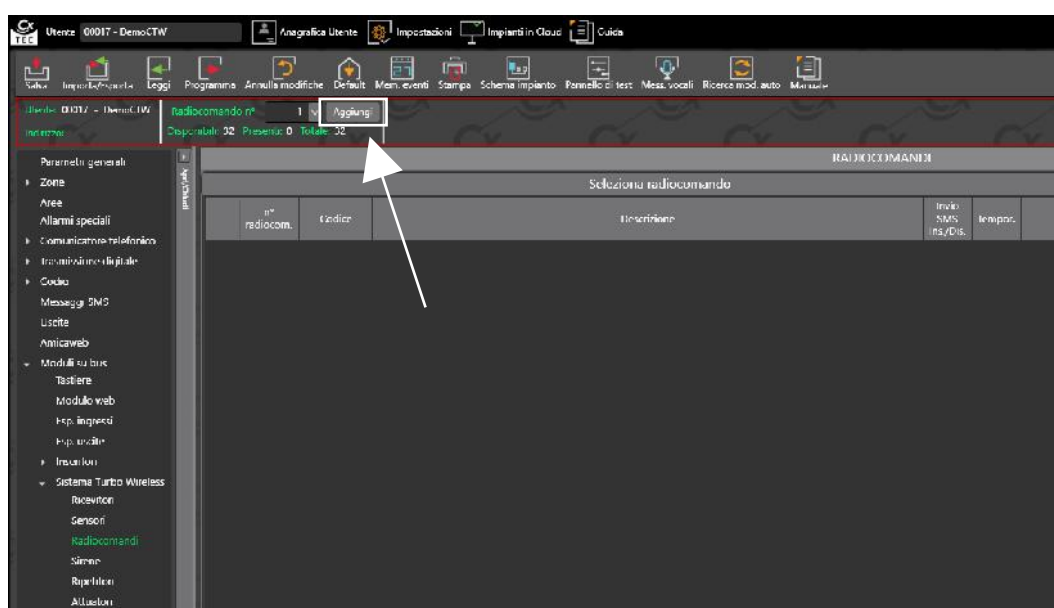
4.PROGRAMMAZIONE DEL DISPOSITIVO

La programmazione del radiocomando avviene tramite il Software di programmazione della centrale **CombiTEC**.

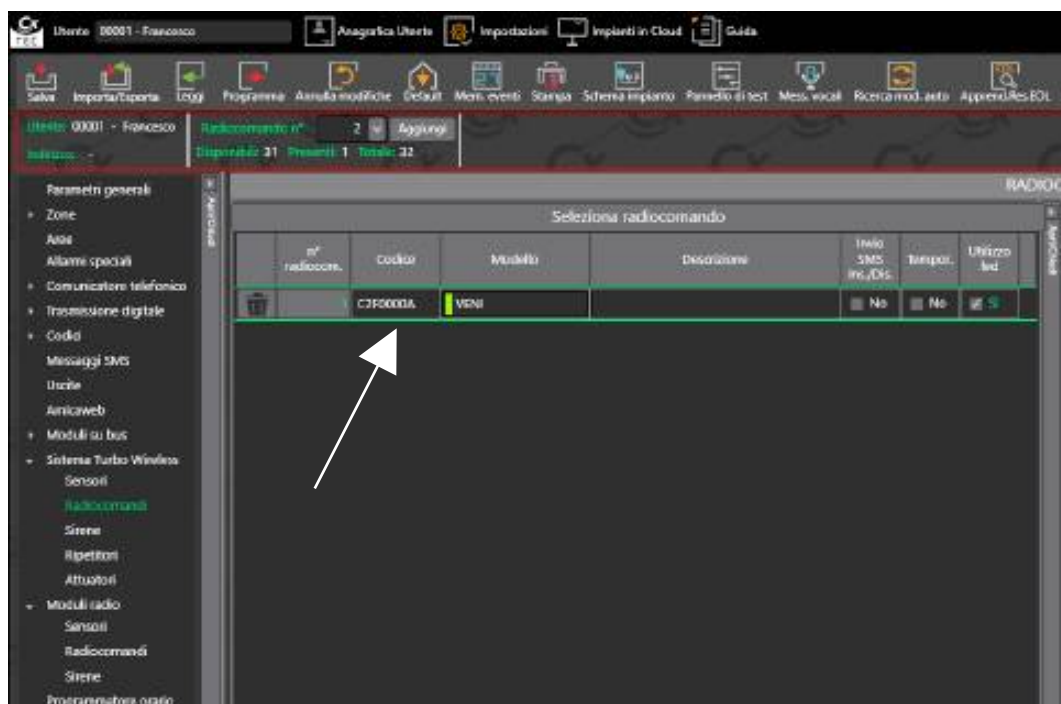
- Avviare il software di programmazione, scegliere l'utente relativo alla centrale installata e selezionare **“Programmazione”**
- Selezionare il menù a tendina **“Sistema Turbo Wireless”**



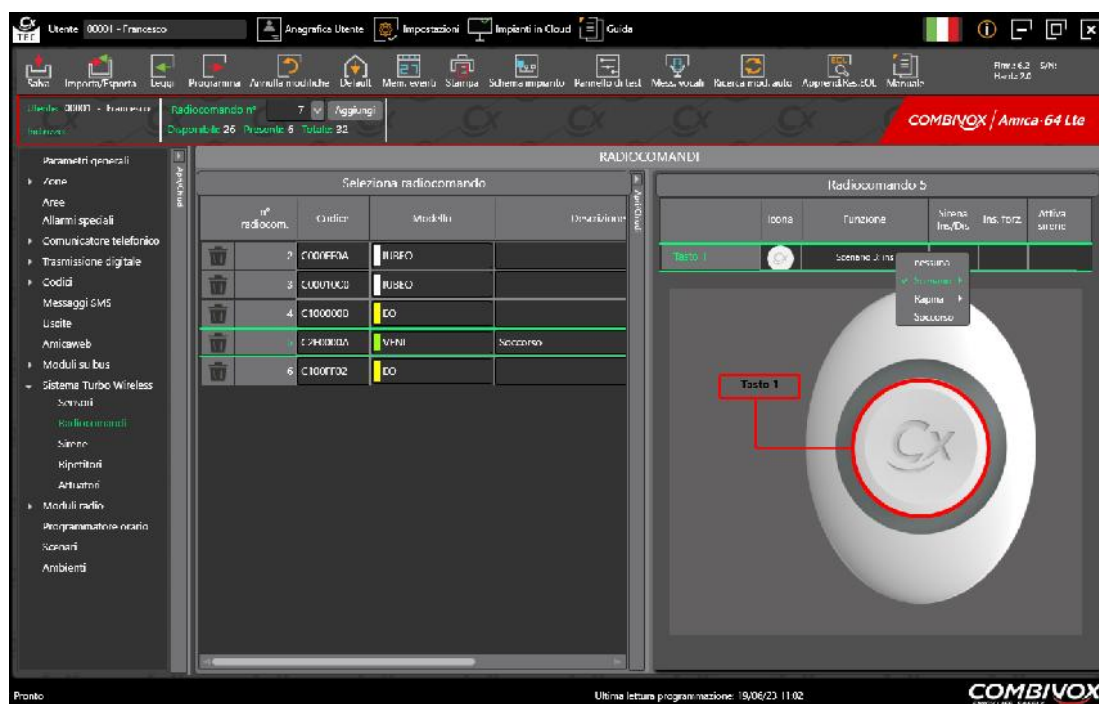
- Selezionare la voce **“Radiocomandi”** e, nella finestra che si apre, il tasto **“Aggiungi”**



- Nella finestra in corrispondenza della voce **“Codice”** inserite il seriale radio del radiocomando riportato sull’imballo dello stesso



- Assegnate un nome al dispositivo nella casella **“Descrizione”** ed impostate la funzione associata al tasto del radiocomando rispettivamente nella parte destra della schermata del software di programmazione

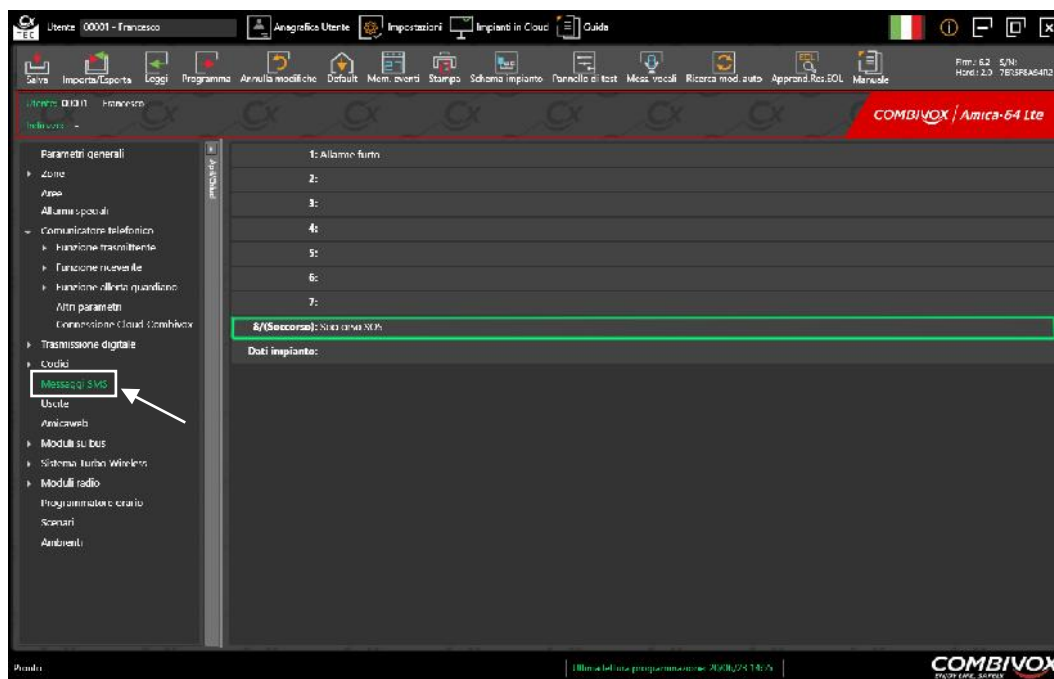


- **Nessuna:** Nessuna funzionalità impostata per il radiocomando.
- **Scenario:** Attraverso la pressione del tasto su radiocomando viene eseguito uno scenario impostato. Questo permetterà l'esecuzione di un comando o di un eventuale inserimento/disinserimento.
- **Rapina:** Attraverso la pressione del tasto su radiocomando viene inviato alla centrale l'evento rapina per le aree impostate. In questa modalità è possibile abilitare l'attivazione delle sirene.
- **Soccorso:** Attraverso la pressione del tasto su radiocomando viene inviato alla centrale una richiesta di soccorso.

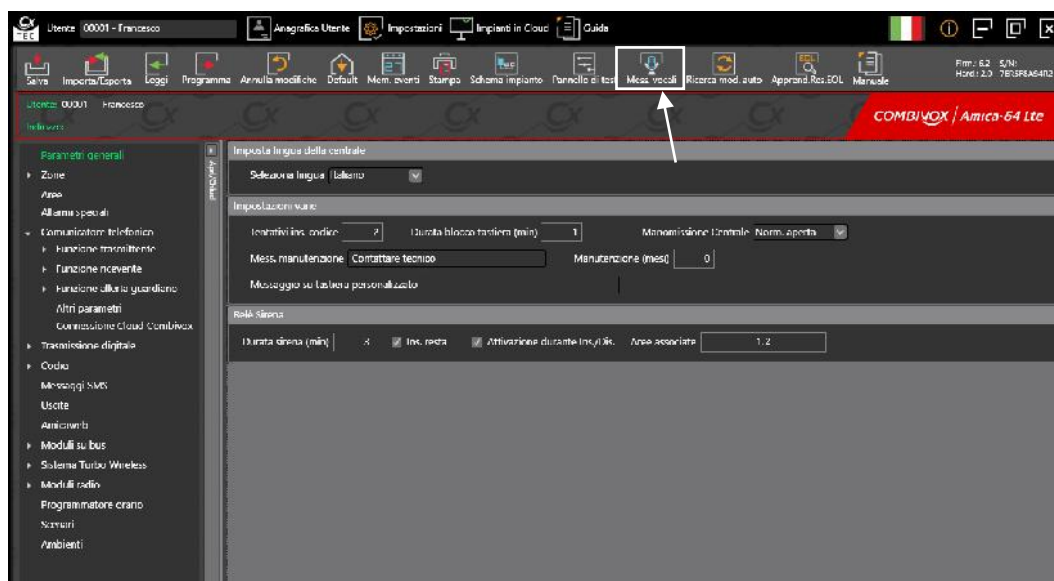
In caso di utilizzo del radiocomando per segnalazione soccorso è opportuno programmare:

- a. Messaggio SMS da inviare al numero designato alla ricezione della richiesta di soccorso
- b. Messaggio Vocale / Fonia da inviare al numero designato alla ricezione della richiesta di soccorso
- c. Numero designato alla ricezione della richiesta di soccorso

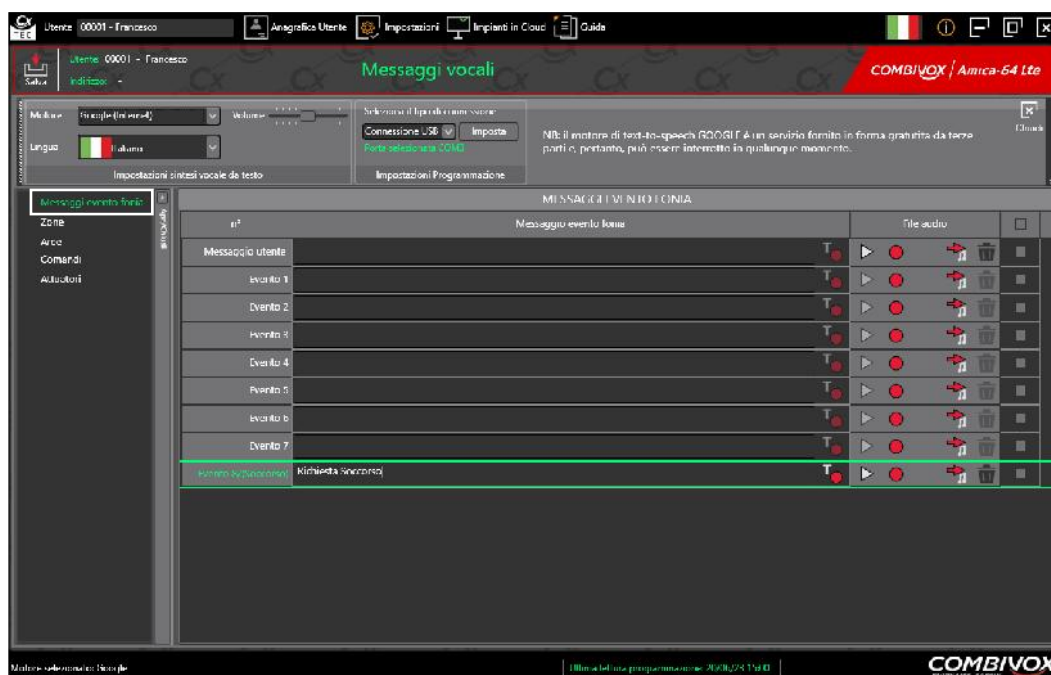
a. Selezionare **“Messaggi SMS”** dal menu. Per ogni centrale l'ultimo campo disponibile all'interno della sezione **“Messaggi SMS”** è destinato alla segnalazione soccorso, come mostrato in figura seguente:



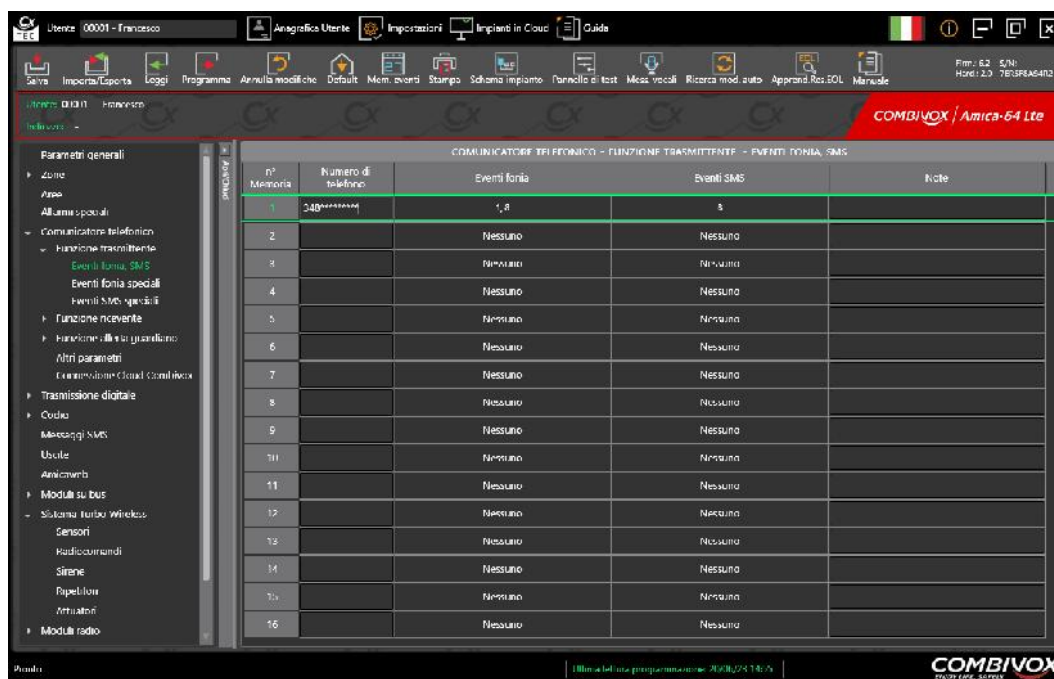
b. Selezionare, attraverso l'icona  posta sulla barra dei comandi, il menù relativo ai messaggi vocali.



Per ogni centrale l'ultimo campo disponibile all'interno per la sezione messaggi evento fonia è destinato alla segnalazione soccorso, come mostrato in figura seguente:



- c. Selezionare il menù a tendina “Comunicatore telefonico”, successivamente “Eventi fonia, SMS” all'interno della sezione “Funzione trasmettente”. Associare il numero relativo alla richiesta segnalazione all'evento fonia e evento SMS dedicato, come mostrato in figura.



Una volta terminata la programmazione ricordarsi di scaricare quest'ultima all'interno della centrale affinché sia operativa. Verificare sempre che le impostazioni effettuate soddisfino le esigenze richieste dall'installazione.

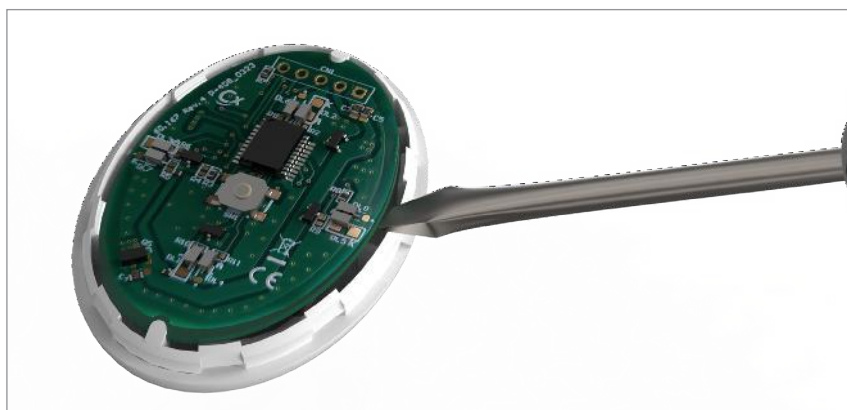
5. SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

Utilizzate sempre batterie del tipo previsto (**CR2032**) e di corretta tensione (**3V**) onde evitare di danneggiare il dispositivo.

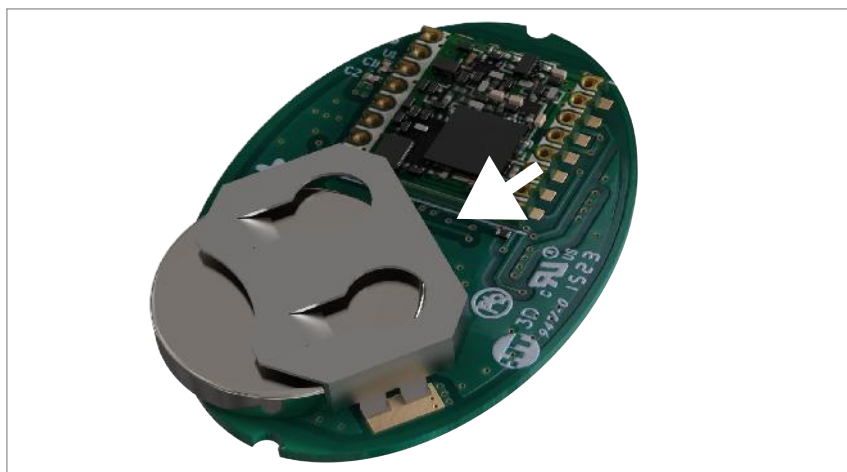
- con l'aiuto di un cacciavite a punta piatta, fare leva nell'apposita scanalatura per aprire la parte frontale del guscio del radiocomando



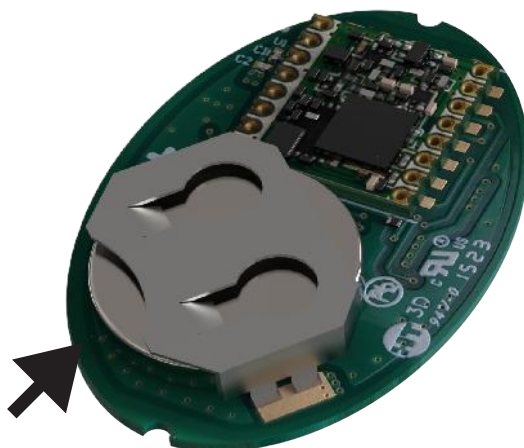
- successivamente, sempre con la punta del cacciavite, fare leva sul lato della scheda del radiocomando per estrarla dalla base del guscio



- girare la scheda dal lato dove è presente l'alloggio della batteria e spingere la batteria esausta verso l'esterno, eventualmente aiutandosi con la punta di un oggetto che **non sia metallico**



- In assenza di batteria, pigiare uno dei tasti del radiocomando. **Questo consentirà al dispositivo di spegnersi completamente esaurendo la carica accumulata internamente**
- Inserire la batteria nuova rispettando la polarità prevista (**positivo verso l'alto**) ed in modo che sia al centro della clip



- Verificare che, dopo l'inserimento della batteria, si accenda per un attimo il Led del dispositivo. Qualora ciò non avvenga controllare che la batteria sia stata inserita correttamente ed in tal caso, estrarla nuovamente e scaricare l'eventuale carica residua pigiando uno dei tasti. Attendere qualche secondo ed inserire nuovamente la batteria.

ATTENZIONE:

Se all'inserimento della batteria il Led del radiocomando lampeggia ripetutamente e regolarmente per qualche secondo, vuol dire che la batteria inserita è già parzialmente scarica. In tal caso è opportuno sostituirla con una più efficiente.

- Richiudere il guscio del radiocomando inserendo prima la scheda nel fondo e poi applicando la parte frontale, esercitando una leggera pressione.



Tenere le batterie nuove e usate fuori dalla portata dei bambini.
Non ingerire le batterie, pericolo di ustioni chimiche.

6. CARATTERISTICHE TECNICHE

Protocollo radio:	Panther
Frequenza di lavoro:	3 canali in banda 868MHz
Tipo di modulazione:	GFSK
Potenza massima trasmissione (EIRP):	13dBm
Sensibilità ricezione:	-120dBm
Portata in campo libero:	1000 m
Alimentazione:	1 batteria al Litio CR2032 - 3V
Assorbimento:	0,5uA in stand-by / 30mA in TX max potenza
Durata batteria:	fino a 5 anni
Temperatura di funzionamento:	-10°C ÷ +55°C
Umidità massima di funzionamento:	95%
Grado di protezione:	IP55
Dimensioni (LxHxP):	38x52x14 mm
Peso (esclusa batteria):	16 g
Compatibilità:	• centrali serie Amica (Amica 64/LTE, Amica 128/LTE, Amica 324) Elisa 24/LTE, Wilma GSM con firmware aggiornato alla rev. 6.2 e ricevitore RT-868 PRO CTW su BUS 485 (cod 62.321) • centrali Wilma Pro e Wilma Pro Video con firmware aggiornato alla rev. 1.4

7. CONFORMITÀ DEL PRODOTTO

Il dispositivo è conforme alle seguenti norme:

Emissioni	CEI EN 61000-6-3:2021 Compatibilità elettromagnetica negli ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera
Immunità	CEI EN 50130-4:2011 + A1:2015 Sistemi d'allarme parte 4: Compatibilità elettromagnetica Requisiti di immunità per componenti di sistemi antincendio, antintrusione e allarme personale
Sicurezza	CEI EN IEC 62368-1:2020 Apparecchiature audio/video, per la tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni Parte 1: Requisiti di sicurezza
Compatibilità elettromagnetica e spettro radio – Normativa sulla Compatibilità elettromagnetica per apparecchiature radio e servizi	ETSI EN 301489-1 V2.2.3 (2019-11) – Parte 1: requisiti tecnici comuni Draft ETSI EN 301 489-3 V2.2.0(2021-11) – Parte 3: Condizioni specifiche per dispositivi a corto raggio (SRD) operanti alle frequenze comprese fra 9 kHz e 246 GHz
Compatibilità elettromagnetica e spettro radio per dispositivi a corto raggio (SRD) Apparecchiature radio operanti alle frequenze comprese tra 25 Mhz e 1Ghz	ETSI EN 300 220-1 V3.1.1 (2017-02) - Short Range Devices (SRD) Apparecchiature operanti alle frequenze comprese tra 25 MHz e 1 GHz - Parte 1: Caratteristiche tecniche e metodi di prova ETSI EN 300 220-2 V3.2.1 (2018-06)- Short Range Devices (SRD) Apparecchiature operanti alle frequenze comprese tra 25 MHz e 1 GHz - Parte 2: Norma armonizzata coprente i requisiti essenziali dell'articolo 3.2 della Direttiva 2014/53/EU
Sistemi allarme intrusione e rapina	CEI EN 50131-1:2012+A2:2017+A3:2021-Parte 1: Prescrizioni di sistema CEI EN 50131-3:2009 – Sistemi di allarme intrusione e rapina – Parte 3: Apparati di controllo e indicazione CEI EN 50131-5-3:2017-Parte 5-3: Requisiti per il collegamento di apparecchiature che utilizzano tecnologie in radio frequenza CEI EN 50130-5-2012-Parte 5:Metodi per prove ambientali Grado di sicurezza 2 Classe Ambientale III

È quindi rispondente ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive Europee:

Direttiva Bassa Tensione	2014/35/UE
Direttiva Compatibilità Elettromagnetica	2014/30/UE
Direttiva RED	2015/53/UE
Direttiva ROHS	2011/65/EU
Direttiva RAEE	2012/19/EU

VENI - cod. 62.328

Combivox ©2023



10.267 - Maggio 2023 - rev.1.0

COMBIVOX
ENJOY LIFE, SAFELY.



Combivox Srl Unipersonale

Via Vito Giorgio, lotto 126 - Zona Ind.le
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel. +39 080/4686111

Assistenza tecnica +39 080/4686551

www.combivox.it info@combivox.it